



DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA

N. 9 del 15 marzo 2023

Addì 15 marzo 2023, alle ore 16 si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

8. Indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la sottoscrizione della contrattazione decentrata anno 2023.

Presenti:

- Giuseppe Ciccolini: Presidente. Sindaco del Comune di Bitti;
- Antonella Canu: Sindaco del Comune di Lodè;
- Martino Giovanni Sanna: Sindaco del Comune di Torpè;
- Salvatore Ruiu: Sindaco del Comune di Posada;
- Salvatore Mele: Direttore Servizio Territoriale di Nuoro, Rappresentante di FoReSTAS;
- Francesco Murgia: Rappresentante della Provincia di Nuoro;

Assenti:

- Paolo Puddu: Vicepresidente, Rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna.

È altresì presente:

- Dott.ssa Marianna Agostina Mossa, Direttrice del Parco con funzioni di segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatato il numero legale per la validità della seduta, illustra il punto all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs n. 165/2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm. ii;



- la Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21, recante *Istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora*; in particolare l'art. 9 comma 3 laddove stabilisce che il regolamento del personale deve uniformarsi, salvo gli adattamenti necessari, alla disciplina vigente per i dipendenti degli enti locali;
- lo Statuto del Parco naturale regionale di Tepilora, approvato con Deliberazione dell'Assemblea del parco n. 3/2015 del 9 marzo 2015, modificato il 23 febbraio 2018 con deliberazione dell'Assemblea n. 9/2018, il 17 maggio 2018 con Deliberazione dell'Assemblea n. 27/2018. Recepimento legge di semplificazione 2018, L.R. 1/2019 con delibera dell'Assemblea n. 3/2019);
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 21 maggio 2018;

VISTO il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 16 novembre 2022;

RILEVATO che il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., e in particolare:

- gli art.4 e 5 , comma 2, prevedono che “nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti collettivi nazionali;
- l'art.7, comma 5, recita: “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;
- l'art.45, comma 3, così come modificato dall'art.57 del D.Lgs. 150/2009, dispone: “I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 1. alla performance individuale;
 2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione;
 3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'Assemblea n.3 del 15 marzo 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la Deliberazione dell'Assemblea 4 del 15 marzo 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 27 del 2 novembre 2022 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt.7, comma 3 e 8, comma 2, del CCNL 21.05.2018, destinata a rappresentare la parte datoriale nelle trattative per la definizione del CDI e abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie che i C.C.N.L. ad essa demandano;

VISTI l'art.67 e 68 del CCNL 21.05.2018, rispettivamente in materia di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate, ancora vigente fino al 31.03.2023;



CONSIDERATO che l'Organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI - Parte Economica – del personale dipendente per il triennio 2023/2025, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

RITENUTO, pertanto, alla luce del CCNL del personale non dirigente di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla definizione della destinazione delle risorse per la corrente annualità economica formulando le seguenti direttive:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti in particolare prevedendo il riconoscimento degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione, ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi; non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati;
- utilizzo della restante quota del fondo di cui all'art. 67, comma 3 del C.C.N.L. 21.05.2018, non inferiore al 30% per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati;
- Rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art.68, comma 3, del CCNL 21/05/2018; I compensi sono subordinati all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori e Servizi, dando atto che l'erogazione



degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel piano della performance 2023

- Quantificazione della retribuzione di risultato individuale alle P.O. direttamente proporzionale alla valutazione riportata sulla performance organizzativa e individuale. Una valutazione inferiore alla sufficienza non darà titolo alla retribuzione di risultato;

DATO ATTO che sulla Relazione illustrativa e sulla compatibilità dei costi con le previsioni di Bilancio sarà acquisito il parere dei Revisore dei Conti in sede di autorizzazione per la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo da parte della Delegazione Trattante di parte pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione:

- i pareri favorevoli di cui agli art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale;
- il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo;

All'unanimità

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, a voti UNANIMI:

DI AUTORIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica alla definizione della destinazione delle risorse per la corrente annualità economica formulando le seguenti direttive:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti in particolare prevedendo il riconoscimento degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema premiante di misurazione e valutazione, ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi; non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati;
- utilizzo della restante quota del fondo di cui all'art. 67, comma 3 del C.C.N.L. 21.05.2018, non inferiore al 30% per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. I compensi sono subordinati all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori e Servizi, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le



risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel piano della performance 2022;

- Quantificazione della retribuzione di risultato individuale alle P.O. direttamente proporzionale alla valutazione riportata sulla performance organizzativa e individuale. Una valutazione inferiore alla sufficienza non darà titolo alla retribuzione di risultato;

DI DARE ATTO che al presente atto, nonché agli atti conseguenti alla presente deliberazione si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art.40 bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;

Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;

Successivamente, con votazione separata e palese, l'Assemblea del Parco

D E L I B E R A

DI APPROVARE l'immediata esecutività del presente atto, stante l'urgenza di provvedere.

Il Presidente

Giuseppe Ciccolini

La Direttrice

Marianna Agostina Mossa

Bitti, 15.03.2023